



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



European Commission
DG – Communication
Europe for Citizens
Programme



*Programma
“Europa per i Cittadini”
2007-2013*

ECP - Europe for Citizens Point Italy

Roma 2013

MiBAC
Segretariato Generale
Servizio I

Europe for
Citizens Point
ECP Italy

Ministero per i Beni e le
Attività Culturali
Segretariato Generale
Direttore Servizio I
Gianni Bonazzi

ECP – *Europe for Citizens*
Point Italy
Project Manager Leila Nista

Coordinamento editoriale
Rita Sassu

Progetto grafico
Giulia Quintiliani
Quintilia Edizioni

Contatti

ECP – *Europe for Citizens Point Italy*
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma
Tel. 06 6723 2974
www.europacittadini.it
antennadelcittadino@beniculturali.it

I. L' ECP – *Europe for Citizens Point Italy*

L'ECP – *Europe for Citizens Point Italy*, istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, costituisce il Punto di Contatto Nazionale per il Programma “Europa per i cittadini” 2007-2013, il cui scopo fondamentale è la partecipazione attiva della cittadinanza e delle organizzazioni della società civile al processo di integrazione europea, in un’ottica di dialogo interculturale e di valorizzazione del pluralismo culturale delle nazioni europee, nonché di condivisione della storia e dei valori comuni.

Il Programma “Europa per i cittadini” 2007-2013 sostiene progetti finalizzati alla costruzione di un’Europa più tangibile per i suoi cittadini, unita ed arricchita dalla sua diversità culturale; allo sviluppo, a partire dalla valorizzazione del pluralismo delle realtà comunitarie, di un’identità europea unitaria fondata su comuni esperienze storiche e culturali; alla creazione di un senso di appartenenza all’Unione Europea basato sul riconoscimento di valori condivisi; allo scambio di esperienze



fra cittadini di diverse aree geografiche, al fine di contribuire al dialogo interculturale e contribuendo quindi alla valorizzazione della diversità culturale e linguistica.

La Commissione Europea, DG – Communication, responsabile del Programma (tra le sue competenze figurano la determinazione del bilancio, l'individuazione dei temi prioritari e degli obiettivi, la definizione dei criteri di selezione dei progetti), si avvale dell'Agazia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) per l'attuazione della maggior parte delle Azioni. L'EACEA è inoltre responsabile dei vari ECP europei – *Europe for Citizens Points*, che garantiscono la diffusione mirata e capillare delle informazioni pratiche sulle modalità di partecipazione alle Azioni previste dal Programma.

L'ECP Italy diffonde il Programma “Europa per i cittadini” 2007-2013 sul territorio nazionale, in primo luogo organizzando periodicamente seminari, conferenze, *info-days* in cui viene illustrata la struttura del Programma, vengono espone le varie Azioni e Misure in cui esso si articola, vengono spiegate le modalità e i requisiti di partecipazione.



L'ECP Italy cura la realizzazione di pubblicazioni volte a far conoscere al pubblico il Programma, sia di carattere generale sia incentrate su specifici aspetti del medesimo; diffonde una newsletter volta a informare costantemente gli iscritti circa le novità del Programma e le attività dell'ECP Italy; aggiorna quotidianamente il sito web www.europacittadini.it, informando i visitatori sui bandi attivi, le prossime scadenze, i risultati delle selezioni, le attività dell'ufficio stesso, etc. Il suddetto sito consente inoltre di avere una panoramica generale del Programma, di accedere ai link per scaricare la modulistica per la presentazione delle domande di candidatura, di cercare *partner* per realizzare progetti europei, di essere sempre aggiornati sulle conferenze e gli incontri che l'ufficio organizza e cui partecipa.

L'ECP fornisce inoltre assistenza e supporto continuo ai potenziali beneficiari delle sovvenzioni previste dal suddetto Programma, tramite l'*help-desk* telefonico (attivo allo 06 67232974), i contatti via e-mail (antennadelcittadino@beniculturali.it) e gli appuntamenti in sede (Via del Collegio Romano 27, Roma). Ad es., aiuta i



European
Commission

potenziali candidati nell'individuazione della Misura del Programma più adatta alle loro caratteristiche e alla loro idea progettuale, fornisce supporto nella ricerca di *partner*, nella risoluzione di problemi riguardanti la stesura della domanda di candidatura e della restante documentazione per la partecipazione ai bandi, etc.

Inoltre, l'ECP Italy cura le relazioni con gli altri Punti di Contatto Europei, con l'EACEA, con la Commissione Europea e con i promotori dei progetti italiani selezionati, valorizzandone e divulgandone i risultati.



II. Il Programma “Europa per i Cittadini”

La base giuridica del Programma “Europa per i cittadini” è costituita dalla decisione n. 1904/2006/CE del Parlamento e del Consiglio, del 12 dicembre 2006 (GU L 378 del 27/12/2006, p. 32). Il Programma, che copre il periodo che va dal 2007 al 2013, persegue una serie di obiettivi generali e specifici ed è caratterizzato da temi prioritari, di seguito illustrati.

II.1. Obiettivi generali e specifici, temi prioritari

Gli *obiettivi generali* del Programma “Europa per i Cittadini” sono:

Dare ai cittadini l’opportunità di interagire e partecipare alla costruzione di un’Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando in tal modo la cittadinanza dell’Unione Europea;

Sviluppare un’identità europea, fondata su valori, su una storia e su una cultura comuni;



Promuovere un senso di appartenenza all'Unione Europea tra i cittadini;

Migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e promuovendo la diversità culturale e linguistica, contribuendo al dialogo interculturale.

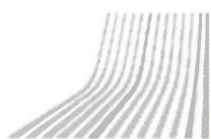
Gli *obiettivi specifici* del Programma sono:

Favorire l'incontro, finalizzato al confronto intersoggettivo e allo scambio di idee e di esperienze, tra persone provenienti da diverse aree geografiche affinché traggano insegnamenti dalla storia e costruiscano insieme il futuro dell'Unione Europea;

Promuovere conferenze, dibattiti, pubblicazioni, etc. incentrati su tematiche civili, sui valori condivisi, sulla storia e la cultura comuni;

Diffondere tra i cittadini la consapevolezza della loro partecipazione all'Unione Europea, rendendola più prossima e tangibile attraverso la promozione dei suoi valori e dei suoi traguardi, preservando la memoria storica del passato;

Contribuire al dialogo interculturale, in particolare mediante l'interazione fra gli Stati membri dell'Unione dei



European
Commission

15 e quelli che hanno aderito all'Unione Europea nel 2004 e nel 2007, nonché con gli altri Stati partecipanti al Programma.

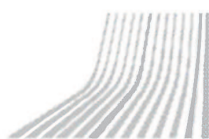
Le priorità del Programma per il 2013 dovranno innanzitutto contribuire agli obiettivi fissati per l'Anno europeo dei cittadini:

- facendo conoscere i valori e i diritti dei cittadini dell'Unione e le opportunità messe a disposizione dall'UE;
- promuovendo la partecipazione dei cittadini nella vita democratica dell'UE.

Quindi il Programma sosterrà, da un lato, la promozione della cittadinanza europea e della democrazia, compresa la comprensione dell'UE, dei suoi valori e dei contributi alla vita quotidiana dei suoi cittadini; dall'altro, incoraggerà i cittadini a partecipare attivamente alla vita democratica dell'UE.

Priorità Uno – UE: Valori, diritti e opportunità per i cittadini

Nel 2013 vanno ulteriormente promossi la sensibilizzazione, la riflessione e lo scambio di idee sulla pertinenza e le conseguenze delle politiche UE per la vita quotidiana dei cit-



European
Commission

tadini e vanno intrapresi sforzi ulteriori per rimuovere gli ostacoli che i cittadini UE devono ancora affrontare. Il Programma Europa per i cittadini è uno strumento importante che può contribuire concretamente a promuovere le conoscenze, la comprensione e la realizzazione dei valori, dei diritti e delle opportunità create dall'UE, e a mantenere viva la memoria europea.

Priorità Due - La partecipazione dei cittadini alla vita democratica dell'UE

L'impegno dei cittadini nei confronti delle problematiche che costituiscono le priorità politiche dell'Unione europea costituisce un aspetto fondamentale della partecipazione civica. L'impegno e la partecipazione dei cittadini sono particolarmente importanti in un contesto economico difficile e in vista delle prossime elezioni del Parlamento europeo. Il Programma Europa per i cittadini rappresenta uno strumento prezioso per incoraggiare i cittadini ad esprimere la loro opinione sul programma politico e sulle azioni concrete proposti dalle istituzioni europee e ad influenzare l'agenda politica. Occorre prestare particolare attenzione alle idee dei cittadini su come



creare le condizioni necessarie per consentire ai cittadini stessi di influenzare e partecipare allo sviluppo di un'economia sostenibile e inclusiva e su come migliorare la coesione sociale. La società civile deve essere incoraggiata a contribuire ulteriormente allo sviluppo di un'area europea di libertà, sicurezza e giustizia.

I progetti dovranno facilitare lo scambio di opinioni con i decisori, presentando loro i risultati delle politiche europee e l'impatto sulle situazioni locali, nonché sulle questioni locali che hanno una dimensione europea.

Alcune delle tematiche al centro dell'Agenda Politica Europea sono:

- governance economica
- ruolo dei giovani nel mercato del lavoro e nella società
- cambiamenti climatici
- energie rinnovabili
- sviluppo sostenibile
- innovazione

La strategia Europa2020, con particolare riferimento ai relativi obiettivi e iniziative faro.

I progetti dovranno facilitare lo scambio di opinioni sulle politiche UE attuali e il loro impatto sulle situazioni locali e, similmente, sui



problemi locali con dimensione europea; parimenti, i progetti dovrebbero essere in grado di presentare i risultati alle istituzioni e ai politici competenti.

Particolare attenzione dovrebbe essere riservata, laddove possibile all'Anno Europeo dei Cittadini (2013), all'Anno Europeo dell'Invecchiamento attivo e alla solidarietà intergenerazionale (2012), all'Anno Europeo delle Attività di Volontariato che promuovono la Cittadinanza attiva (2011).

Con riferimento all'Anno Europeo dei Cittadini, è bene sottolineare l'importanza del coinvolgimento dei cittadini per la vita democratica dell'Unione Europea, diffondendo fra i cittadini stessi la conoscenza dei loro diritti e di come questi possono essere posti in essere, soprattutto per quanto concerne la mobilità transnazionale.

I progetti che saranno sovvenzionati nell'ambito del Programma dovranno cercare di promuovere l'apprendimento informale, in quanto l'acquisizione di capacità e competenze in ambito europeo durante la partecipazione ai progetti rappresenta un elemento essenziale per una partecipazione attiva nei processi di elaborazione di politiche comu-



nitarie; includere possibilmente attività di volontariato; caratterizzarsi per una dimensione transnazionale, volta a promuovere la diversità culturale; favorire l'intervento congiunto di diverse tipologie di organizzazioni, che potranno così beneficiare di un vicendevole arricchimento; garantire la parità di accesso al Programma, evitando discriminazione tra i generi, ma anche tra razze, etnie, religioni, età; dare visibilità al Programma e alla sua natura di iniziativa dell'Unione Europea; valorizzare e diffondere i risultati dei progetti.



II.2. Stati partecipanti al Programma

Attualmente, possono partecipare al Programma i 27 Stati facenti parte dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria); l'Albania; la Bosnia-Erzegovina; la Croazia; l'Ex Repubblica Iugoslava di

Macedonia; il Montenegro e la Serbia. Poiché il Programma può essere in futuro aperto alla partecipazione di altri Stati, si raccomanda di monitorare periodicamente il sito www.europacittadini.it.

II.3. Bilancio complessivo

Il Programma dispone di un bilancio complessivo di 215.000.000 Euro da impiegare, sotto forma di cofinanziamenti, per sovvenzionare progetti inerenti la promozione della cittadinanza europea attiva.



III. Azioni e Misure del Programma

III.1. Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

L'Azione 1 sostiene progetti che coinvolgono direttamente i cittadini. Articolata in due Misure, 1. *Gemellaggio fra città* e 2. *Progetti dei cittadini e misure di sostegno*, si esplica nella realizzazione di attività che riuniscono persone provenienti da differenti realtà locali europee allo scopo di condividere valori, confrontare esperienze, scambiare opinioni, riflettere sul futuro dell'Unione Europea.

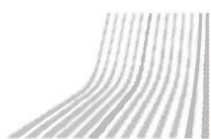
III.1.1. Misura 1. Gemellaggio fra città

La misura 1. *Gemellaggio fra città*, articolata in due sottomisure, 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* e 1.2. *Reti di città gemellate*, prevede la cooperazione di diverse municipalità collegate tra loro da accordi di gemellaggio (o intenzionate a stipularli durante il progetto), volti a promuovere intese di collaborazione transnazionali fattive e durature.



III.1.1.a. Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città

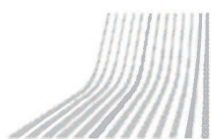
La sottomisura 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* si impernia su eventi che contemplano la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità afferenti alle nazioni partecipanti al Programma, allo scopo di contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale. I progetti, che devono essere promossi da municipalità, organizzazioni senza scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti al Programma (di cui almeno 1 sia membro dell'Unione Europea); almeno 2 municipalità devono essere collegate da accordi di gemellaggio o impegnate a stipularli. L'incontro fra i cittadini dovrà avere una durata massima di 21 giorni. La sovvenzione, calcolata in base a tassi forfettari, prevede un importo massimo di 25.000 Euro.



European
Commission

III.1.1.b. Misura 1.2. Reti di città gemellate

La sottomisura 1.2. *Reti di città gemellate* include progetti per la creazione di reti di città, legate da accordi di gemellaggio, in relazione a tematiche di rilevanza comune, allo scopo di assicurare fra esse una cooperazione strutturata ed organizzata, mirante a promuovere, anche nel futuro, ulteriori iniziative comuni. Le tematiche saranno affrontate tramite dibattiti, convegni, workshop, etc. che contemplino interventi di persone o gruppi specifici rispetto ai quali queste risultino particolarmente significative (esperti della materia, categorie di cittadini direttamente interessati alla questione, etc.). Per questa misura possono candidarsi municipalità, enti locali/regionali (ad es. le province), federazioni/associazioni di enti locali; organizzazioni non a scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, stabiliti nei paesi partecipanti al Programma. I progetti, della durata massima di 24 mesi, devono contemplare l'organizzazione di almeno 3 eventi (della durata massima di 21 giorni ciascuno) e coinvolgere almeno 4 nazioni



European
Commission

differenti (almeno 1 appartenente all'Unione Europea); almeno 2 delle municipalità coinvolte devono essere collegate da accordi di gemellaggio oppure impegnate a stipularli. Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari e prevede un importo massimo di 150.000 Euro.

III.1.2. Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

La Misura 2. *Progetti dei cittadini e misure di sostegno*, articolata in due sottomisure, promuove la cittadinanza europea attiva sia tramite l'incentivazione della partecipazione civice (2.1. *Progetti dei cittadini*), sia mediante azioni di supporto al Programma "Europa per i Cittadini" (2.2. *Misure di sostegno*).

III.1.2.a. Misura 2.1. Progetti dei cittadini

La misura 2.1. *Progetti dei cittadini* sostiene progetti transnazionali e intersettoriali che, adottando un approccio dal basso verso l'alto, consentono ai cittadini di approfondire tematiche europee di interesse comune e di raccogliere così la loro opinione. Tra gli scopi dell'azione



rientrano l'incoraggiamento del dialogo fra cittadini e istituzioni comunitarie, la formulazione di opinioni da parte dei cittadini europei e l'esplorazione di metodologie innovative che favoriscano la partecipazione dei cittadini a livello locale ed europeo nonché lo sviluppo di competenze civiche. I progetti, promossi da enti locali o da organizzazioni della società civile, dovranno prevedere la partecipazione di almeno 5 nazioni partecipanti al Programma (almeno 1 facente parte dell'Unione Europea) e avranno durata massima di 12 mesi. La sovvenzione, calcolata sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato (espresso in euro), non può superare il 60% delle spese totali. L'importo massimo è di 250.000 Euro.

III.1.2.b. Misura 2.2. Misure di sostegno

La misura 2.2. *Misure di sostegno* mira a massimizzare l'impatto e l'efficacia del Programma "Europa per i Cittadini" sostenendo progetti che possono portare alla creazione di partenariati a lungo termine e reti in grado di raggiungere un numero significativo di parti interessate.



Alcune delle attività che possono rientrare nei progetti promossi da questa misura sono sessioni di formazione e di informazione sul Programma, scambi di buone pratiche, etc. I progetti, che saranno condotti da associazioni/federazioni di enti locali, organizzazioni senza scopo aventi esperienza/conoscenza nel settore della cittadinanza, con sede nei paesi afferenti al Programma, devono coinvolgere almeno 2 nazioni (almeno 1 dell'Unione Europea), avere durata massima di 12 mesi e includere la realizzazione di almeno 2 eventi. Il finanziamento da parte della Commissione Europea, che non può in ogni caso superare l'80% delle spese totali del progetto, avrà un importo massimo di 100.000 Euro e sarà calcolato sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato.



III.2. Azione 2 – Società civile attiva in Europa

L'Azione 2. *Società civile attiva in Europa* mira a sostenere, attraverso 'sovvenzioni di funzionamento' (Misure 1 e 2 – *Sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politi-*

che europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo), i centri di ricerca sulle politiche europee, le organizzazioni della società civile attive a livello europeo, le organizzazioni legate alla memoria europea, riconoscendo il loro ruolo fondamentale per l'interazione fra la cittadinanza e le istituzioni dell'Unione Europea, per la riflessione sulle azioni politiche comunitarie e per l'alimentazione del dibattito sulle questioni europee. Inoltre cofinanzia i progetti promossi dalle organizzazioni della società civile (Misura 3 – *Sostegno ai progetti promossi dalle organizzazioni della società civile*).

III.2.1. Misura 3. Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

La misura 3. *Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile* si propone di supportare i progetti delle organizzazioni della società civile riguardanti questioni di interesse comune associate agli obiettivi e alle priorità del Programma (ad es. promuovere i valori dell'Unione Europea, i diritti dei cittadini, le opportunità offerte dall'Unione



Europea, stimolare la partecipazione dei cittadini alla vita democratica, stabilire connessioni con gli Anni Europei del Volontariato 2011, dell'Invecchiamento Attivo 2012, dei Cittadini 2013, etc.). I progetti, che devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti (almeno 1 dell'Unione Europea), possono avere una durata massima di 18 mesi. La sovvenzione può essere calcolata sulla base di importi forfettari oppure sulla base di un bilancio in pareggio dettagliato (in questo caso la quota di cofinanziamento da parte della Commissione Europea non può superare il 70% delle spese totali). L'importo massimo della sovvenzione è 150.000 Euro.

III.3. Azione 3 – Insieme per l'Europa

L'Azione 3 – *Insieme per l'Europa*, imperniata sullo sviluppo della cittadinanza europea attiva, mira a favorire la comprensione e la diffusione di tale concetto, rendendo così l'idea di "Unione Europea" più tangibile per i cittadini. L'Azione, che non prevede la selezione di progetti in quanto condotta e promossa direttamente dalla



European
Commission

Commissione Europea, si esplicherà nell'organizzare eventi di rilevante portata e risonanza, cui venga assicurata adeguata visibilità in tutte le aree europee, nel condurre studi, ricerche, sondaggi di opinione e nella realizzazione di strumenti d'informazione sulle varie attività, quali siti web e altro.

III.4. Azione 4 – Memoria europea attiva

L'Azione 4 – *Memoria europea attiva* possiede come scopo primario la commemorazione delle vittime del nazismo e dello stalinismo, stimolando così la riflessione sui principi alla base dell'Unione Europea – come la democrazia, il rispetto dei diritti umani, la libertà – e sulla gravità della loro violazione. Saranno a tal fine selezionati progetti impegnati nella realizzazione di attività in memoria delle vittime, nonché volte alla preservazione dei siti e degli archivi connessi alle deportazioni e agli stermini di massa; particolare attenzione dovrà essere dedicata altresì al coinvolgimento delle nuove generazioni nonché dei superstiti degli eventi storici, che stanno progressivamente scomparendo.



L'Azione si rivolge ad organizzazioni non a scopo di lucro, associazioni dei sopravvissuti o parenti delle vittime, musei, istituti di ricerca, associazioni di volontariato, municipalità, enti locali/ regionali, università, etc., che devono presentare progetti, dalla durata massima di 18 mesi. La sovvenzione può essere calcolata sulla base di importi forfettari oppure sulla base di un bilancio in pareggio dettagliato (in questo caso la quota di cofinanziamento da parte della Commissione Europea non può superare il 70% delle spese totali). L'importo massimo della sovvenzione è di 100.000 Euro.





IV. Termini di presentazione delle domande

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1. Gemellaggio fra città

Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città:

01 febbraio

01 giugno

01 settembre

Misura 1.2. Reti di città gemellate:

01 febbraio

01 settembre

Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Misura 2.1. Progetti dei cittadini:

01 giugno

Misura 2.2. Misure di sostegno:

01 giugno

Azione 2 – Società civile attiva in Europa

Misura 3. Sostegno a favore dei progetti promossi dalle organizzazioni della società civile:

01 febbraio

Azione 3 – Insieme per l'Europa:

non è prevista la selezione di progetti

Azione 4 – Memoria europea attiva:

01 giugno

Attenzione! Le date di scadenza per la presentazione delle domande possono essere modificate nel corso dell'anno. Pertanto, si consiglia di controllare periodicamente il sito dell'ECP Italy www.europacittadini.it.



V. Selezione dei progetti

I progetti presentati all'EACEA vengono valutati sulla base di criteri qualitativi (che costituiscono l'80% dei punti assegnabili in sede di valutazione) e quantitativi (che rappresentano invece il 20% dei punti disponibili).

I criteri qualitativi tengono presente i seguenti punti:

- la rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi generali e alle priorità del Programma (25% del punteggio complessivo);

- la qualità del progetto e dei metodi proposti, ovvero la coerenza e la qualità complessiva, formale e contenutistica, del Programma di lavoro e delle metodologie proposte per la sua attuazione e valutazione (25% del punteggio);

- l'impatto del progetto, ovvero quali effetti moltiplicatori avrà, che ricaduta avrà sui partecipanti e su scala locale ed europea (15% del punteggio);

- visibilità e seguito, ossia la portata del progetto, in cui rientrano la visibilità del progetto e del Programma "Europa per i cittadini", la divulgazione e l'impiego dei risultati, anche a livello politico, nazionale e transnazionale, etc.



(15% del punteggio).

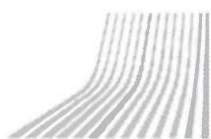
I criteri quantitativi valutano invece:

- l'impatto geografico del progetto, in termini di numero di paesi coinvolti e di partner coinvolti (10% del punteggio);

- il gruppo di riferimento, vale a dire il numero di partecipanti direttamente e indirettamente raggiunto dal progetto, con speciale riguardo all'equilibrio tra i generi, alle persone svantaggiate, ai giovani, agli anziani, etc. (10%).

I candidati dovrebbero, indicativamente, conoscere l'esito della valutazione dei progetti entro 4 mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. La lista dei progetti vincitori sarà pubblicata sul sito www.europacittadini.it. I candidati saranno inoltre avvisati circa l'esito delle loro candidature per iscritto.

In caso di selezione del progetto da parte dell'EACEA, il beneficiario riceverà una decisione di sovvenzione, se è stabilito in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o una convenzione di sovvenzione, se non è stabilito in uno Stato membro (in tal caso deve firmare la sovvenzione e rispedirla



European
Commission

all’Agenzia Esecutiva, che firmerà l’atto per ultima). Il pagamento finale avviene dopo la presentazione all’EACEA della relazione finale, da redigere di norma entro due mesi dalla conclusione del progetto, includente una richiesta di pagamento (se le spese effettivamente sostenute sono inferiori a quelle previste, l’importo è proporzionalmente ridotto).



VI. Il *database* per la ricerca dei *partner*

L'ECP – *Europe for Citizens Point Italy* ha creato un Partner Database internazionale volto a facilitare la ricerca di *partner* per realizzare progetti nell'ambito del Programma "Europa per i cittadini" 2007-2013.

Il Partner Database è visibile nel sito dell'ECP Italy www.europacittadini.it, nella sezione "Partner Searching Database" (<http://www.europacittadini.it/index.php?it/161/searching-partner-database>), e contiene schede con i dati e i contatti di enti (municipalità, province, organizzazioni, centri di ricerca, etc.) sia italiani sia esteri, interessati a partecipare al Programma.

Per essere inseriti nel Partner Database è sufficiente registrarsi, collegandosi al sito www.europacittadini.it e compilando un apposito formulario, disponibile in inglese o in italiano (è consigliabile riempire quello in inglese).

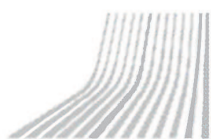
Devono essere indicati i seguenti dati: nome dell'ente, tipologia (comune, provincia, associazione no-profit, centro di ricerca, etc.), campo di attività (economia, politi-



ca, società, formazione, cultura, sviluppo sostenibile, volontariato, etc.), indirizzo, codice postale, città, nazione, telefono, fax, e-mail, sito web, recapiti di un referente. È possibile inoltre specificare a quale Azione e Misura del Programma s'intende partecipare, illustrare eventualmente la propria idea progettuale e aggiungere ulteriori informazioni.

Di norma, entro 24 ore dalla compilazione del formulario, i dati vengono inseriti nel Partner Database e pubblicati sul sito web. È così possibile contattare ed essere contattati da altre municipalità o organizzazioni estere in cerca di *partner*.

Il Partner Database è aggiornato quotidianamente e si consiglia pertanto di consultarlo periodicamente.



European
Commission



VII. Indirizzi, contatti e link utili

ECP – *Europe for Citizens Point Italy*
Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

Via del Collegio Romano 27

00186 Roma

Tel. 06 6723 2974

www.europacittadini.it

antennadelcittadino@beniculturali.it

EACEA – *Education, Audiovisual &
Culture Executive Agency*

Unit P7 – Citizenship

Avenue du Bourget 1

(BOUR 01/04)

B-1140 Bruxelles, Belgio

[http://eacea.ec.europa.eu/index_en.
php](http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php)

Indirizzo email:

eacea-p7@ec.europa.eu

European Commission – DG
Communication

Citizenship

<http://ec.europa.eu/citizenship>

La presente pubblicazione è finanziata con
il sostegno della Commissione Europea.